

**Sci, gigante di Coppa del mondo**

# L'azzurro trionfa dopo una splendida rimonta nella seconda manche Tomba, un tris col brivido

Ancora un trionfo per Alberto Tomba, il terzo della stagione e il sedicesimo da quando frequenta la Coppa. A Kranjska Gora tra i pali larghi del «gigante» si è ripetuta la classifica di domenica scorsa in Alta Badia con Alberto davanti a Urs Kaelin e Marc Girardelli. Ora il campione olimpico guida la classifica della Coppa assoluta e quella del «gigante». Oggi ultima prova del 1990: lo slalom speciale.

DAL NOSTRO INVIATO  
REMO MUSUMECI

**KRANJSKA GORA.** La stessa classifica di domenica scorsa in Alta Badia: primo Alberto Tomba, secondo Urs Kaelin, terzo Marc Girardelli. E ancora una volta una corsa straordinaria del campione olimpico che si è concessa una variante. Mentre in Val Badia ha subito scordato i rivali con una sensazionale prima discesa, qui ha corso all'inseguimento. Nella prima manche aveva infatti 15 centesimi di ritardo: davanti a lui lo svizzero Urs Kaelin, un giovane atleta dalla struttura fisica agile e leggera. Ecco, la battaglia tra i due sembrava quella tra il gigante che cerca di abbattere la pista e il piccolo che invece tentava di farsi portare in fondo. Al termine della prima discesa il ragazzo azzurro era furioso e ha buttato via la fascia che tiene sulla fronte e gli occhiali. Aveva commesso un paio di errori e uno di questi lo aveva - a sentir lui - pagato molto. In realtà Alberto ha guadagnato in alto dove la pista era ghiacciata e ha perso in basso dove la neve era più morbida e dove il piccolo svizzero ha saputo danzare con bravura infinita.

La prima manche aveva messo in vetta alla classifica un poker d'assi: Urs Kaelin, Alberto Tomba, Ole Christian Furuseth e Marc Girardelli. I quattro grandi atleti erano racchiusi nello spazio - non lieve in verità - di 7 secondi. Degli altri scendevano dopo il primo tempo del «gigante» sloveno c'è poco da dire. Vale quel che si è detto in fase di presentazione: Alberto Tomba è la squadra e gli altri ci provano. Badate, il tracciato di Kranjska Gora è forse il più faticoso del «circo», temibile, duro, spezza il cuore e i muscoli.

La seconda discesa ha ripetuto il tema della prima: Alberto s'è speso in alto e Urs ha bruciato nella discesa sul fondo. Ma l'uomo della pianura padana ha qualcosa in più. Ed è certamente tornato a essere il gigante che era nella stagione dei trionfi olimpici. Ole Christian Furuseth ha avuto sfortuna in Alta Badia e qui. Domenica scorsa fu squalificato, ieri ha perso lo sci sinistro dopo tre giorni nella seconda discesa. E non appariva nemmeno molto deluso che il suo Signore fondamentale avesse preferito schierarsi con un altro battaglione. La sua fede intensa e invincibile non gli permette di

concedersi il lusso della collera in privato, forse.

La cosa curiosa del «gigante» di ieri è che tra i primi quindici si contano sei austriaci. Ma tutti lontani dal podio. Marc Girardelli era molto contento del terzo podio stagionale. «Per me non è una cosa grave essere dietro ad Alberto. Ho ancora tre mesi per vincere, arriverò secondo e poi primo. Ora ho una settimana da trascorrere a casa e mi servirà per recuperare. Cosa penso delle grandi prove di Alberto Tomba tra i pali larghi? Non lo credevo capace di tanto. E mi ha molto sorpreso. Se mi faceva male la gamba? Sì, quando la molto freddo sento sempre dolore. Mi ci sto abituando».

Alberto Tomba col successo di ieri ha raggiunto quota sedici vittorie in Coppa del mondo. È stata una giornata trionfale ha vinto, è passato in testa alla Coppa del mondo con ampio margine sullo svizzero Franz Heinzer, e guida anche la classifica del «gigante». Il ragazzo ha fatto festa in un tripudio di bandiere italiane. Ha detto di essere molto felice del successo sloveno perché gli ha permesso di ripagare i tanti tifosi italiani della delusione patita martedì a Madonna di Campiglio. Spera di avere fortuna nello slalom di oggi.

La classifica degli altri azzurri è molto modesta e stupiscono i 7 secondi subiti da Kurt Ladstätter, un ragazzo che in estate ha lavorato moltissimo tra i pali larghi. Gli uomini di Helmut Schmatz sono arrivati sul traguardo stremati dalla fatica, incapaci di connettere. Oggi si corre l'ultima corsa del 1990. È uno slalom del quale Gustavo Thoeni tratterà la seconda manche. Ad Alberto Tomba farebbe molto piacere chiudere l'anno con un bel vantaggio in Coppa. Dovrà resistere all'attacco di Ole Christian Furuseth, lucidamente furibondo e deciso a dimostrare che tra i pali stretti il numero uno è lui. Poi la Coppa si concederà una pausa fino ai primi di gennaio e cioè fino al doppio appuntamento di Garmisch: discesa il 5 e supergigante il 6.

Intanto per tenersi in allenamento, Tomba, Ghedina, Girardelli, Furuseth ed altri campioni del «circo bianco» si diventeranno domani a Ponte di Legno in un interessante slalom parallelo.



## Classifiche

**SLALOM GIGANTE**  
1) Tomba (Ita) 2'24"96, 2) Kaelin (Svi) a 53/100, 3) Girardelli (Lux) a 1'27,4) Nierlich (Aut) a 1'83, 5) Knoeri (Svi) a 1'90, 6) Nyberg (Sve) a 1'98, 7) Mayer (Aut) a 2'08, 8) Siroitz (Aut) a 2'17, 9) Walk (Aut) a 2'39, 10) Piccard (Fra) a 3'57, 17) Holzer a 4'13, 21) Fabio De Cristis a 5'59, 22) Polig a 5'60, 23) Carlo Gerosa a 5'79, 25) Ladstätter a 7'06

**COPPA DEL MONDO**  
1) Tomba, punti 97, 2) Heinzer (Svi) 76, 3) Girardelli 66, 4) Furuseth (Nor) 63, 5) Skaardal (Nor) 52, 6) Piccard 51, 7) Nyberg 47, 8) Nierlich 46, 9) Kaelin 44, 10) Jus (Nor) e Zehentner (Ger) 40.



Alberto Tomba, qui accanto, in vittoria nel «gigante» di Kranjska Gora; a sinistra, il momento del trionfo, l'azzurro sul podio con Kaelin (a sinistra) e Girardelli



## Indovina cosa si vince con J&B?

Ogni giorno, fino al 31 Dicembre prossimo, se acquisti una

bottiglia di J&B, puoi vincere il nuovissimo radiotelefo-

no portatile Italtel Sky-Link mod. Rondine 900 MHZ.

Partecipare è semplice: su ogni bottiglia di J&B è

stato apposto un collarino all'interno del quale è

stampato un codice personale e un numero di

telefono che potrai chiamare dal lunedì al

sabato (esclusi i festivi), dalle 9.00 alle

22.00, per comunicare il tuo numero di

codice. Ogni giorno, fino al 31 Dicembre, sarà

estratto a sorte il vincitore di un radiotelefono

portatile. Tutti i numeri di codice comunicati

restano in gara fino al termine del concorso;

quindi, prima acquisti la tua bottiglia e prima

telefoni, più probabilità hai di vincere un oggetto

che pochi hanno e che tutti vorrebbero avere.



Italtel Telematica

## Torna il Natale che piace a J&B.



## L'austriaca Kronberger si laurea a Morzine «regina delle nevi»

**MORZINE (Francia)** A Petra Kronberger, in questo suo trionfo ancora una «perla» mancava ancora una «perla»: il successo nella libera, la disciplina regina dello sci alpino. La lacuna è stata colmata ieri dall'austriaca, che sulla pista «Jean Vuarnet» ha vinto la discesa valida per la Coppa del mondo femminile. La Kronberger, 21 anni, era una

delle favorite della gara. Con la vittoria di ieri Petra ha rafforzato la sua posizione di leader della classifica generale di Coppa con 140 punti, cento in più della svizzera Chantal Bourmisen, ieri seconda davanti alla sovietica Warwara Zelenakaja. Tra l'altro, la Kronberger è prima nella graduatoria di ciascuna specialità

navigare



Abbigliamento per lo sport e il tempo libero. Un marchio vittorioso nel grande ciclismo con Allocchio, Moro e Dazzani

navigare



Sulle strade della stagione '91 con

Allocchio Fontanelli  
Moro Dazzani  
Podenzana Giola  
Bordignon Capolillo  
Settembrini Kulas